

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai signori Associati della

Associazione Comunità di S. Egidio ACAP APS

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione Comunità di S. Egidio ACAP APS (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.24 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31.12.24 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Associazione Comunità di S. Egidio ACAP APS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31.12.2023 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, assoggettato a revisione contabile da parte di codesta Società di revisione che in data 21.06.2024 ha emesso un giudizio di conformità senza modifica.

Si segnala, inoltre, che i soci dell'Associazione hanno rinunciato ai termini previsti per il deposito del progetto di bilancio, così come la società di revisione ha rinunciato, ai sensi di legge, ai termini di cui all'art. 2429, commi 1 e 3, c.c., tenuto conto che sono stati effettuati controlli adeguati durante l'elaborazione del bilancio. Tale rinuncia non ha compromesso l'adeguatezza dell'attività di revisione e la raccolta degli elementi probativi necessari per l'emissione del presente giudizio.

Responsabilità del consiglio direttivo e dell'organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Il consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'organo direttivo dell'Ente è responsabile per la predisposizione della sezione "Situazione dell'Ente e andamento della gestione, Evoluzione prevedibile della gestione, Modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Situazione dell'Ente e andamento della gestione, Evoluzione prevedibile della gestione, Modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Situazione dell'Ente e andamento della gestione, Evoluzione prevedibile della gestione, Modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione Comunità di S. Egidio ACAP APS al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma 14 giugno 2025

Giampaolo De Simone
Partner *Legis Audit STP Srl*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giampaolo De Simone".

Comunità di S. Egidio - ACAP - APS

Sede legale: Piazza di S. Egidio, 3/A

Codice fiscale 80191770587 - P. iva 02132561008

Bilancio al 31 dicembre 2024

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	2024	2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.704	40.776
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.657	675
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	1.190.985	1.456.318
Totale I	1.226.346	1.497.769
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.856.698	4.947.949
2) Impianti e macchinari	466.236	451.235
3) Attrezzature	60.771	83.866
4) Altri beni	353.133	343.854
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.828	26.563
Totale II	8.743.666	5.853.467
III) Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	5.528	5.528

2) Crediti:	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
3) Altri Titoli	1.769.442	2.994.306
Totale III	1.774.970	2.999.834
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.744.982	10.351.070

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	70.491	0
5) Acconti	0	0
Totale I	70.491	0

II) Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

1) Verso utenti e clienti	570.324	575.993
2) Verso associati e fondatori	0	0
3) Verso Enti Pubblici	0	30.738
4) Verso soggetti privati per contributi	3.545.746	2.877.422
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	180.245	365.117
9) crediti tributari	22.932	47.125
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	198.120	112.244
Totale II	4.517.367	4.008.639

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale III	0	0

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	5.900.166	8.107.925
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	53.077	70.953
Totale IV	5.953.243	8.178.878

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

10.541.101 12.187.517

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

42.988 101.207

TOTALE ATTIVO

22.329.071 22.639.794

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) Fondo di dotazione dell'ente	347.328	347.328
---------------------------------	---------	---------

II) Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	4.473.347	8.009.697

III) Patrimonio libero	0	0
-------------------------------	----------	----------

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	341.495	304.480
2) Altre riserve	5.563.467	4.501.232

IV) Avanzo / disavanzo d'esercizio	43.150	37.015
---	---------------	---------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO

10.768.787 13.199.752

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0

TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	872.830	927.779
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Debiti verso banche	2.588.301	76.709
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.402.441	0
2) Debiti verso altri finanziatori	38.821	37.035
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	5.218.809	5.399.883
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti	0	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	1.768.176	1.924.087
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	257.144	239.153
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari	102.635	105.840
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.413	153.863
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	338.737	307.463
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti	81.790	137.670
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI	10.556.826	8.381.703
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	130.628	130.560
TOTALE PASSIVO	22.329.071	22.639.794

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI
(SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)**

Oneri			Proventi		
ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci	6.375.712	5.065.562	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	205	0
2) Servizi	14.705.307	14.329.550	2) Proventi degli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	849.494	873.493	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	5.887.037	5.269.452	4) Erogazioni liberali	7.977.421	7.920.790
5) Ammortamenti	1.316.073	1.333.935	5) Proventi del 5 per mille	532.574	439.619
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	10.597.028	10.685.041
7) Oneri diversi di gestione	216.856	194.728	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	287.073	330.702
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da Enti Pubblici	10.920.733	8.191.467
			9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	992.654	763.974
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
			11) Rimanenze finali	70.491	0
Totale	29.350.479	27.066.720	Totale	31.378.179	28.331.593
			Avanzo / disavanzo attività di interesse generale	2.027.700	1.264.873
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da Enti Pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con Enti Pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo / disavanzo attività diverse	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	127.699	125.553	2) Proventi per raccolte fondi occasionali	546.486	660.650
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	127.699	125.553	Totale	546.486	660.650
			Avanzo / disavanzo attività di raccolta fondi	418.787	535.097
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	148.130	102.731	1) Da rapporti bancari	50.250	50.563
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri patrimoni finanziari	114.402	37.425
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	65.849	49.484
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e altri oneri	0	0	5) Altri proventi	98.776	156.731
6) Altri oneri	372.790	123.805			
Totale	520.920	226.536	Totale	329.277	294.203
			Avanzo / disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-191.643	67.667
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci	47.554	37.705	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	951.614	760.855	2) Altri proventi di supporto generale	73.691	166.301
3) Godimento beni di terzi	119.722	116.166			
4) Personale	706.489	627.751			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	304.462	311.052			
Totale	2.129.841	1.853.529	Totale	73.691	166.301
Totale oneri e costi	32.128.939	29.272.338	Totale proventi e ricavi	32.327.633	29.452.747
			Avanzo / disavanzo d'esercizio prima delle imposte	198.694	180.409
			Imposte	-155.544	-143.394
			Avanzo / disavanzo d'esercizio	43.150	37.015

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024	2023
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP APS

Codice fiscale 80191770587

Partita Iva 02132561008

Piazza S. Egidio, 3/a - 00153 ROMA RM

RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

Premessa

Signori Soci,

il bilancio, che sottoponiamo alla vostra approvazione di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs n. 117 del 2017 (cd Codice del terzo settore) nonché al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro dell'Associazione, con particolare riferimento all'OIC 35 – Principio Contabile ETS, pubblicato a febbraio 2022 ed emendato a febbraio 2023.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono espressi in Euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I risultati di sintesi dell'esercizio 2024 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle classi che delle singole voci. Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile come integrati e interpretati dai principi contabili

nazionali, eventualmente adattati in funzione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La Comunità di S. Egidio ACAP APS è stata costituita nel 1973 e riconosciuta come ONG in base alla legge 49/87 e successivamente all'emanazione dell'art. 10, 8° comma, D.L. 460/97 divenuta ONLUS di diritto. In qualità di Associazione di Promozione Sociale già iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 64, a seguito di trasmigrazione la Comunità di S. Egidio ACAP APS è stata iscritta al RUNTS al numero di repertorio 113746, del 19-05-2023. Dal 2015 ha personalità giuridica.

Essa beneficia delle agevolazioni tributarie previste per gli ETS. Le disposizioni dedicate (art. 83 del CTS), sono entrate in vigore già a partire dal 1° gennaio 2018 ai sensi dell'art. 104 co. 1 del C.T.S.

Il primo comma dell'art. 83 del CTS istituisce una detrazione IRPEF pari al 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni in denaro (poste in essere con modalità tracciabili) o in natura, per un importo complessivo non superiore a euro 30.000 in ciascun periodo d'imposta.

Il secondo comma del medesimo art. 83 del CTS prevede una deduzione dal reddito complessivo netto del soggetto erogante (sia persone fisiche che enti o società) nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato (si noti che quest'ultima misura risulta senz'altro più conveniente nel caso il soggetto "benefattore" subisca aliquote marginali IRPEF superiori al 30 o al 35%).

L'incarico di revisione legale è stato affidato alla società di Revisione Legis Audit STP Srl.

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione "Comunità di S. Egidio-ACAP" è stata fondata nel 1973 per sostenere l'impegno sociale ed umanitario della Comunità di Sant'Egidio.

La solidarietà a favore di persone svantaggiate, categorie sociali deboli e fasce sociali a scarsissimo reddito è vissuta come servizio volontario e gratuito e si concretizza in programmi di differente tipo per obiettivi e metodologie, in considerazione anche del numero di aderenti e delle

energie su cui può contare ogni singolo nucleo nei differenti Paesi. L'ecumenismo e il dialogo tra le religioni sono vissuti come ricerca dell'unità tra i credenti e come via della pace e della collaborazione tra le religioni, ma anche come modo di vita e come metodo per la riconciliazione nei conflitti.

L'Ente si è iscritto nel tempo in Albi e Registri pubblici italiani, coerentemente con la propria *mission* o specifiche aree di interesse. Riconosciuta come ONG in base alla legge 49/87, è oggi una APS con personalità giuridica iscritta al RUNTS.

La Comunità di S. Egidio - ACAP è altresì ufficialmente riconosciuta da quegli Stati nei quali opera a livello umanitario (ad es. Mozambico, Malawi, Tanzania, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Congo RDC, Camerun, Repubblica Centrafricana, Uganda, Kenya, Albania, Ucraina, Guatemala, Argentina ed altri), dalle Nazioni Unite (NGO Section del Department of Economic and Social Affairs), dall'Unione Europea e da moltissimi suoi Stati membri, dall'UNESCO, dall'UNICEF, dall'UNHCR e dalla Banca Mondiale. A livello di Paesi donatori svolge attività nell'ambito della cooperazione e del *peace-keeping* in collaborazione con Governi o Stati presso molti dei quali è associata al regime giuridico di tutela previsto dagli Accordi Sede sottoscritti dalla Comunità di Sant'Egidio.

Sul sito <https://acap.santegidio.org> sono pubblicati costanti aggiornamenti sui progetti in corso.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Ente ha come scopo principale (art. 3 dello Statuto vigente) “la promozione della giustizia, della pace, dello sviluppo, della cooperazione internazionale e della tutela dei diritti umani”. Il conseguimento di questo scopo avviene “assicurando dignità ed eguaglianza, garantendo i diritti delle persone, sviluppando ogni forma di solidarietà sociale tra gli individui, lottando contro ogni forma di povertà, promuovendo iniziative culturali, educative e di assistenza sociale e sanitaria”.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5

L'Associazione raggiunge i suoi fini (art. 3 dello Statuto vigente) promuovendo forme di partecipazione attiva di tutta la popolazione; collaborando con organismi internazionali, amministrazioni pubbliche, organizzazione non governative, associazioni ed istituzioni private; organizzando e promuovendo corsi di formazione ed aggiornamento; organizzando e gestendo Centri di accoglienza e di ascolto, strutture residenziali sociali e sanitarie, comunità-alloggio e

Case-famiglia in particolare per minori, disabili, anziani, cittadini senza fissa dimora, profughi e immigrati; promovendo attività gratuite di educazione, prevenzione sanitaria e cura, in Italia e all'estero; promovendo l'inserimento sociale, culturale, scolastico e lavorativo dei cittadini stranieri immigrati, profughi e rom; assistendo richiedenti asilo e altri gruppi sociali in condizione di estrema fragilità che, costretti ad abbandonare i Paesi di appartenenza per conflitti o altre calamità, si trovano in urgente bisogno di accoglienza e integrazione in Paesi sicuri ("Corridoi umanitari"); realizzando la tutela dei diritti delle persone anziane; promovendo attività di prevenzione e servizi socio-culturali, educativi, scolastici e ricreativi per bambini e adolescenti in stato di necessità; avviando forme di cooperazione internazionali con governi e associazioni non governative; sostenendo la condizione dell'infanzia particolarmente in quei Paesi in cui essa è minacciata dalla povertà, dallo sfruttamento o dai conflitti con forme di sostegno a distanza, con programmi di adozione internazionale e con iniziative tese a favorire la registrazione anagrafica e la tutela dei diritti discendenti dall'acquisto dell'identità legale.

SEDI

Sede legale: Piazza S. Egidio, 3/a - 00153 ROMA RM

Sedi operative: 12 REGIONI ITALIANE – 15 PAESI IN CUI VIGE IL RICONOSCIMENTO DELLA DELEGAZIONE LOCALE

ATTIVITA' SVOLTE

- Sostegno alle persone anziane in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Scuole della Pace: educazione alla Pace per bambini e adolescenti in Europa, Africa, America e Asia
- Sostegno alle persone con disabilità mentale e fisica in Europa, attraverso attività di formazione e inserimento lavorativo, laboratori d'arte e housing sociale
- Lotta all'estrema povertà e sostegno a persone senza dimora in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Promozione di attività di inserimento sociale, scolastico e lavorativo a favore di immigrati, rifugiati e rom in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Corridoi Umanitari: Programma per consentire l'ingresso legale in Europa a profughi in

condizioni di vulnerabilità e garantire percorsi di accoglienza e integrazione

- Formazione dei giovani ai temi della solidarietà adolescenti in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Promozione dell'accesso ai servizi sanitari e alla cura della persona in stato di fragilità sociale in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Assistenza a persone in carcere in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Promozione e sostegno all'abolizione della pena di morte nel mondo
- Gestione delle emergenze sanitarie e umanitarie e sostegno alle popolazioni colpite in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Attività di peacekeeping, di dialogo e incontro nelle situazioni di conflitto del mondo, in particolare in Africa, America Latina e Asia
- Adozioni a distanza di bambini in Africa, America Latina, Europa Orientale, Asia
- Adozioni internazionali in Europa orientale (Albania), Africa (Burkina Faso, Costa d'Avorio, Guinea Conakry e Madagascar), America Latina (Bolivia e El Salvador) e Asia (Cambogia e Vietnam)
- BRAVO! (Birth Registration for All Versus Oblivion) Programma per garantire la registrazione allo stato civile di bambini e adulti in Africa
- DREAM: programma di contrasto, prevenzione e trattamento di HIV/AIDS e della malnutrizione in Africa

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'associazione ha 42 associati persone fisiche (la cui quota associativa è di €5 all'anno) che compongono l'Assemblea dei Soci che si riunisce durante l'anno sulle materie per le quali è previsto il suo pronunciamento nello Statuto. L'associazione consta di oltre 500 volontari.

Il Consiglio Direttivo è di durata triennale e prevede il contributo di associati con storia, responsabilità e formazione differente.

Le cariche elettive sono gratuite.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Le attività statutarie previste dall'Assemblea dei Soci non esauriscono la partecipazione degli associati alla vita dell'Ente. Coordinamenti d'area e di zona e riunioni di confronto sulle iniziative umanitarie sono organizzate almeno mensilmente e assicurano un equilibrato flusso informativo e partecipativo. Il Codice Etico ed altri dispositivi regolamentari interni arricchiscono il panorama di strumenti elaborati per accrescere l'interazione tra associati vecchi e nuovi, per una più diffusa partecipazione responsabile e popolare alla *mission* dell'Ente.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto dell'attività svolta dalla APS.

Il Consiglio Direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Rendiconto. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere poiché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di valutazione, laddove non diversamente indicati, sono conformi alle disposizioni del

codice civile e alle raccomandazioni di cui in premessa.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

- Materiali

Sono iscritte al costo originario d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne alcuni fabbricati civili la cui utilità non si esaurisce, come i terreni.

In linea con quanto previsto dagli OIC, infatti, gli ammortamenti sono necessari per gli immobili strumentali, allorché vi sia produzione di servizi a cui gli stessi concorrono e vi sia un effettivo deperimento economico del bene stesso, mentre gli immobili da reddito e gli altri beni non strumentali non sono ammortizzati.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel caso in cui i cespiti stessi siano entrati in funzione nell'esercizio in chiusura:

Categoria "terreni e fabbricati":

Immobili: 3%

Categoria "impianti ed attrezzature":

Impianti: 15%

Attrezzature: 15%

Impianto telefonici 25%

Categoria "altri beni":

Automezzi: 25%

Macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Mobili ed arredi: 15%

Costruzioni leggere: 10%

- Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese diverse, crediti ed altri titoli.

Le partecipazioni in imprese diverse e gli altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà della direzione e dell'effettiva capacità della Comunità di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del principio contabile OIC 21.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

La voce dei crediti, invece, accoglie i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Gli altri titoli sono costituiti da attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale a società di gestione del risparmio sono iscritte al minore fra il costo storico ed il valore di mercato.

Le partecipazioni in imprese diverse sono iscritte al costo rettificato solo in caso di perdite durevoli di valore.

I valori delle immobilizzazioni, in sede di prima applicazione dell'OIC 35, sono stati riportati in continuità con il passato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'Associazione non presenta in bilancio crediti con scadenza superiore a 12 mesi, pertanto, ha optato per la rilevazione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività. È stata effettuata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere la Comunità.

Fondo rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. gestionale.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella fattispecie tale voce include gli stanziamenti al Fondo "Altri".

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività, in base a quanto previsto dalle disposizioni in materia, è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'associazione non presenta in bilancio debiti con scadenza superiore a 12 mesi, fatta eccezione per le quote di capitale ancora da rimborsare a fronte di due mutui accesi per l'acquisto di un immobile, pertanto ha optato per la rilevazione dei debiti al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio in Euro al tasso

di cambio di fine esercizio. Le differenze di cambio, risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di chiusura dell'esercizio, vengono imputati a conto economico nell'ambito delle componenti di natura finanziaria.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate secondo le aliquote previste dalle norme vigenti.

Componenti positivi e negativi di reddito

Sono stati determinati secondo i principi della prudenza e della competenza. In particolare, le liberalità sono rilevate come proventi del periodo in cui sono state ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle, tenuto conto dell'attività svolta e dell'OIC 35. Le erogazioni liberali, infatti, sono transazioni non sinallagmatiche che, secondo quanto previsto dal Glossario sulle poste di bilancio del decreto ministeriale, sono definibili come "atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti: a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto; b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione".

Le erogazioni liberali includono quindi principalmente le donazioni regolari e "one off", quelle di aziende e grandi donatori (ove non regolate da accordi e convenzioni che lo caratterizzino quale contributo), i lasciti e le donazioni in natura, ossia i beni ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno. Queste ultime donazioni sono rilevate al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

In sede di chiusura del bilancio, la parte dei contributi non impiegata nell'esercizio, come previsto dai principi sopramenzionati per le transazioni non sinallagmatiche, è stornata dal Rendiconto della Gestione ed attribuita al Patrimonio Netto, esprimendo in tal modo le risorse ancora disponibili e da impiegare negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono. I contributi in conto capitale, ricevuti ed impiegati per l'acquisto di beni materiali ed immateriali, sono iscritti nel Patrimonio Netto ed accreditati tra i componenti positivi del Rendiconto di Gestione corrispondentemente al valore degli ammortamenti conteggiati sui cespiti

finanziati.

Proventi e Oneri finanziari

In questa classe sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'impresa.

I "proventi finanziari" vanno rilevati per competenza.

4)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano al 31.12.2024 valore netto contabile di 1.226.346 (1.497.769 al 31.12.2023).

Le immobilizzazioni sono così rappresentate:

	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
	Valore al 31/12/2023	Incres. 2024	Decres. 2024	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Ammortamenti 2024	Riclassifiche 2024	Decres. 2024	Valore al 31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024
Diritti di brevetto ind.le e opere dell'ingegno	347.920	46.054	-225.541	168.433	307.144	56.126	0	-225.541	137.729	40.776	30.704
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.508	4.575	0	97.083	91.833	593	0	0	92.426	675	4.657
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	11.181.634	470.423	-2.803.996	8.848.061	9.725.316	716.358	0	-2.784.598	7.657.076	1.456.318	1.190.985
Totale	11.622.062	521.052	-3.029.537	9.113.577	10.124.293	773.077	0	-3.010.139	7.887.231	1.497.769	1.226.346

DIRITTI DI BREVETTO IND.LE E OPERE DELL'INGEGNO

La voce presenta un costo storico al 31.12.2024 pari a € 168.433 e si riferisce alle spese sostenute per lo sviluppo dei vari software di gestione delle distribuzioni.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce presenta un valore di costo storico di € 97.083 ed è relativa agli acquisti di licenze d'uso software per la gestione interna dell'amministrazione, dell'assistenza agli anziani, delle adozioni a distanza e per il rinnovo del marchio "Bravo".

ALTRE

La voce Altre, presenta un valore di costo storico ad inizio esercizio pari a € 11.181.634 e riguarda

prevalentemente le spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie effettuate su immobili di proprietà di terzi.

L'incremento riscontrato nel corso dell'esercizio pari ad € 470.423 è dovuto prevalentemente agli interventi posti in essere per l'immobile di Largo Fumasoni Biondi (€ 226.734), per l'immobile di Via Santa Cornelia (€ 65.896) e per l'immobile di Piazza Consoli (€ 46.769), tutti situati nel Comune di Roma.

Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi, in considerazione del fatto che l'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di comodato d'uso gratuito, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Comunità.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono al termine dell'ammortamento quinquennale relativo ai lavori effettuati negli anni precedenti.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presentano al 31.12.2024 valore netto contabile di € 8.743.666 (€ 5.853.467 al 31.12.2023)

Le immobilizzazioni sono così rappresentate:

	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
	Valore al 31/12/2023	Incres. 2024	Decres. 2024	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Ammortamenti 2024	Riclassifiche 2024	Decres. 2024	Valore al 31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024
Terreni e Fabbricati	7.267.296	3.149.897	0	10.417.193	2.319.347	241.148	0	0	2.560.495	4.947.949	7.856.698
Impianti e macchinari	2.131.411	157.520	-10.065	2.278.866	1.680.176	136.228	0	-3.774	1.812.630	451.235	466.236
Attrezzature	910.007	0	0	910.007	826.141	23.095	0	0	849.236	83.866	60.771
Altri beni	2.716.691	151.805	-43.073	2.825.423	2.372.837	142.526	0	-43.073	2.472.290	343.854	353.133
Immobilizzazioni in corso e acconti	26.563	0	-19.735	6.828	0	0	0	0	0	26.563	6.828
Totale	13.051.968	3.459.222	-72.873	16.438.317	7.198.501	542.997	0	-46.847	7.694.651	5.853.467	8.743.666

TERRENI

Il valore totale dei terreni ammonta ad € 238.926 al 31.12.2024 e comprende tre terreni in Malawi per € 167.992, un terreno sito in Matola - Mozambico, acquistato nel corso del 2004 per € 20.185, un terreno sito ad Iringa - Tanzania per € 23.117 e un terreno in Guinea Conakry acquistato nel 2012 per € 27.556. I terreni non sono soggetti ad ammortamento in accordo a quanto disposto dall'OIC 16.

FABBRICATI

Gli immobili di proprietà della Comunità di S. Egidio ACAP al 31/12/2024 sono i seguenti:

- Immobile sito in Roma, via dei Gracchi n. 128, con garage di pertinenza, concesso in locazione;
- Immobile sito in Roma, via Amerigo Vespucci n. 41 int.1, concesso in gestione;
- Immobile sito in Roma, via Ponziano n. 15, utilizzato per ospitare i profughi;
- Immobile sito a Kiev, con pertinenza relativa alla donazione;
- Immobile sito in Viale dei Quattro Venti, Roma, adibito a centro per disabili;
- Immobile sito in Roma, via Falconieri, 35, attualmente in fase di ristrutturazione;
- Immobile sito ad Iringa – Tanzania, sede di un centro clinico DREAM;
- Immobile sito ad Arusha – Tanzania, sede di un centro clinico DREAM;
- Immobile sito in Blantyre – Malawi, sede del centro nutrizionale;
- Immobile sito in Beira – Mozambico, sede di un centro polifunzionale DREAM nonché di un centro nutrizionale;
- Immobile sito in Blantyre – Malawi, sede di un centro anziani;
- Immobile sito in Bangwe – Malawi, sede di un centro anziani;
- Immobile sito in Beira – Mozambico, sede di un centro giovanile costruito nel 2016;
- Immobile sito in Kiev, acquisito nel 2019 sede per le attività istituzionali;
- Immobile sito a Dubreka – Guinea Conakry, i cui lavori sono ultimati nel 2019, sede di un centro polifunzionale DREAM;
- Immobile sito in Roma, via Damaso Cerquetti, acquistato nel 2020, utilizzato per ospitare persone adulte in condizione di marginalità e disagio psico sociale;
- Immobile sito in Roma, viale Trastevere n.118, utilizzato per convivenza anziani;
- Immobile sito in Roma, via S. Satta, utilizzato come sede per attività istituzionali;
- Immobile sito in Roma, via Brambilla, utilizzato per convivenza anziani;
- Immobili siti nel Comune di Nettuno ricevuti per donazione;
- Immobile sito nel Comune di Napoli, ricevuti per eredità;
- Immobili siti nel Comune di Moncalieri, ricevuti per eredità;

- Immobile sito in Roma, via Anicia n.7, acquistato nel 2023 e utilizzato come casa alloggio per persone adulte in condizione di marginalità e disagio psico sociale;
- Immobile sito in Roma, via delle Mimose n. 12/14, acquistato nel 2023 ed utilizzato come sede di quartiere;
- Immobile sito in Roma, via delle Muratte n. 9, ricevuto per donazione nel 2024, attualmente in fase di destinazione;
- Immobile sito in Roma, Via Brisse n. 20/c, ricevuto per donazione nel 2024, attualmente in fase di destinazione;
- Immobile sito in Roma, via Augusto Conti n. 99, ricevuto per donazione nel 2024, attualmente in fase di destinazione;
- Immobile sito in Roma, via Gaetano Rappini n. 22, ricevuto per donazione nel 2024, attualmente in fase di destinazione;

L'incremento dell'anno pari ad € 3.149,897 si riferisce al valore degli immobili ricevuti in donazione nel corso dell'anno (per un totale di € 439.165) e inoltre all'acquisto di via Anicia (per € 2.572.737), e ai lavori di manutenzione sugli immobili di via delle Mimose (€ 126.832) e di via Falconieri che sono stati contabilizzati ad incremento del valore degli stessi.

IMPIANTI E MACCHINARI

La voce comprende impianti di condizionamento, telefonici, macchinari e apparecchiature utilizzate presso le diverse sedi dell'ACAP.

ATTREZZATURE

La voce comprende le varie attrezzature utilizzate nelle diverse sedi dell'ACAP.

ALTRI BENI

Si tratta di mobili ed arredi vari per le case alloggio, la mensa, la biblioteca e gli uffici, di costruzioni leggere nonché di autoveicoli. Il decremento si riferisce alla dismissione di alcuni

autoveicoli e l'incremento è principalmente dovuto all'acquisto di quattro nuovi autoveicoli utilizzati in Malawi, Mozambico e in Repubblica Centrafricana.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Il decremento della voce si riferisce alla chiusura dei lavori per un immobile sito in Malawi.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in imprese diverse e dalle Gestioni Patrimoniali secondo quanto di seguito riportato.

Partecipazioni in imprese ed Enti diversi

	Saldo al
	31/12/2024
Partecipazioni in imprese (coop. Obiettivo lavoro S.ar.l.)	2.100
Partecipazione in altri enti (Mediterranea Senza Handicap e Novaya Solidarnos)	3.428
Crediti	0
Altri titoli	1.769.442
Totale	1.774.970

Altri titoli

Gli altri titoli, iscritti all'interno dell'attivo immobilizzato in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente, si riferiscono alle attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale alla Banca Fideuram e alla Corporate Family Office. Queste attività sono iscritte al minore fra il costo storico ed il valore di mercato. Su questa gestione, nel corso del 2024, si è registrato un decremento netto di valore di € 1.224.864 prevalentemente a fronte delle dismissioni e vendite effettuate nel 2024.

5)

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo

6)

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI
ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Il bilancio non presenta crediti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i debiti sono stati accesi due mutui, uno decennale e uno ventennale, per l'acquisto dell'immobile di Via Anicia che presentano la garanzia ipotecaria sull'immobile stesso.

7)

RATEI, RISCONTI E FONDI

I risconti attivi, complessivamente pari a € 38.488 si riferiscono prevalentemente a:

- premi di assicurazione pagati per polizze a copertura di rischi vari;
- fitti passivi per gli uffici in vari Paesi dell'Africa sedi del programma DREAM;
- canoni telefonici nonché contratti di assistenza tecnica.

I ratei attivi, pari ad euro 4.500, si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio per i canoni da incassare della casa di Via Vespucci.

I ratei passivi, pari ad euro 126.628 si riferiscono prevalentemente alla quattordicesima mensilità da corrispondere al personale dipendente.

I risconti passivi, pari ad euro 4.000, si riferiscono a contributi ricevuti nel 2024 ma di competenza dell'esercizio successivo.

8)

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari ad € 10.768.787

Di seguito riportiamo la movimentazione del patrimonio netto avvenuta nel corso del periodo nonché quello avvenuto nel corso del periodo precedente, specificando in relazione a quanto

previsto dall'OIC 35 il grado di disponibilità degli stessi.

Esercizio 2023						
	Valori inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'Ente	347.328	0	0	0	0	347.328
II Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	4.454.696			-4.454.696		0
Riserve vincolate destinate da terzi	7.114.297		4.483.861	-3.588.461		8.009.697
III Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	278.547	0	25.933	0	0	304.480
Altre riserve	0	0	4.501.232			4.501.232
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
IV Avanzo / disavanzo d'esercizio	25.933	0	-25.933	0	37.015	37.015
Totale Patrimonio Netto	12.220.801	0	8.985.093	-8.043.157	37.015	13.199.752

Esercizio 2024						
	Valori inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'Ente	347.328	0	0	0	0	347.328
II Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali			0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	8.009.697		995.814	-4.532.164		4.473.347
III Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	304.480	0	37.015	0	0	341.495
Altre riserve	4.501.232	0	3.417.149	-2.354.914	0	5.563.467
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
IV Avanzo / disavanzo d'esercizio	37.015	0	-37.015	0	43.150	43.150
Totale Patrimonio Netto	13.199.752	0	4.412.963	-6.887.078	43.150	10.768.787

Il Patrimonio netto dell'ACAP pari a € 10.768.787 risulta costituito dal Fondo di Dotazione Patrimoniale pari a € 347.328, costituito nel 1988, dalle riserve vincolate destinate da terzi per € 4.473.347 (composte da fondi vincolati e contributi in conto capitale), da riserve di utili o avanzi di gestione per euro 341.495 e da riserve libere pari a € 5.563.467 (composte da fondi, riserve per immobili ricevuti da lasciti e donazioni e contributi in conto capitale).

Le riserve vincolate destinate da terzi sono composte da fondi vincolati, che si decrementano in relazione ai costi sostenuti per i progetti e si incrementano per la quota rinviata agli esercizi

successivi, e da contributi in conto capitale, che affluiscono al conto economico in relazione all'ammortamento degli investimenti effettuati attraverso il contributo medesimo.

L'esercizio 2024 ha riportato un avanzo di gestione pari a euro 43.150.

9)

FONDI CON FINALITA' SPECIFICA

Si tratta di importi vincolati per esigenze di terzi con una finalità specifica.

Tra questi la più rilevante risulta essere:

- fondi destinati per Adozioni a distanza da sostenitori privati – 573.231

10)

DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Si tratta di importi soggetti a clausola di potenziale restituzione per la quota non spesa (o non correttamente spesa). Il debito verrà poi girato al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione. Tra i debiti per erogazioni liberali condizionate si evidenziano quelli nei confronti di:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Viva gli Anziani! – euro 2.278.000

Ministero Affari Esteri Germania – Emergenza Ucraina – euro 462.175

11)

IL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale è suddiviso per categorie di costi e ricavi in base alla tipologia delle varie voci che lo compongono.

Nel dettaglio per quanto riguarda l'esercizio 2024 gli oneri si suddividono in:

- Costi e oneri da attività di interesse generale per un totale di euro 29.350.479 così composti:
 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – euro 6.375.712 - si tratta prevalentemente di generi alimentari, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario, vestiario e materiale vario.
 - Servizi – euro 14.705.307 – sono relativi a utenze (telefono, energia elettrica, gas,

acqua), manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto, corrieri, costi relativi a collaboratori, assicurazioni, consulenze, viaggi e trasferte, vitto e alloggio, contributi a privati principalmente nell'ambito delle adozioni a distanza e altri servizi vari.

- Godimento beni di terzi – euro 849.494 - si tratta di affitti passivi, locazioni e noleggi, spese condominiali, relativi alle sedi operative, a locali utilizzati per l'organizzazione di congressi, manifestazioni, corsi di formazione e al noleggio di attrezzature, auto e impianti vari.
- Personale – euro 5.887.037 - sono i costi relativi al personale dipendente in Italia e in loco (Stipendi lordi, oneri sociali, TFR, oneri assicurativi).
- Ammortamenti – euro 1.316.073 - si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi a: diritti di utilizzazione software, spese di manutenzione, attrezzature varie e minute, attrezzature speciali, mobili e arredi, macchine elettroniche, automezzi, impianti telefonici, di condizionamento e altri impianti.
- Oneri diversi di gestione – 216.856 – si tratta di spese residuali non collocate nelle altre categorie come imposte e tasse locali, sopravvenienze e altro.
- Costi e oneri da attività di raccolta fondi per euro 127.699 interamente composte da raccolte fondi occasionali (vedi dettagli in seguito)
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali per euro 520.920 così composti:
 - Su rapporti bancari – 148.130 - si tratta quasi esclusivamente di spese bancarie derivanti dai diversi conti correnti dell'ente.
 - Altri oneri – 372.790 – si tratta di perdite su crediti e perdite su cambi.
- Costi e oneri di supporto generale per euro 2.129.841, così composti:
 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – euro 47.554
 - Servizi – euro 951.614
 - Godimento beni di terzi – 119.722
 - Personale – 706.489
 - Altri oneri – 304.462
- Imposte per euro 155.544

Il dettaglio delle singole voci che compongono gli oneri di supporto generale è il medesimo

riportato per quelli di interesse generale.

Per quanto riguarda i proventi nel 2024 si suddividono in:

- Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale per euro 31.378.179 così composti:
 - Proventi da quote associative – euro 205
 - Erogazioni liberali – euro 7.977.421 - sono proventi derivanti da liberalità erogate da soggetti privati.
 - Proventi 5 per mille – euro 532.574
 - Contributi da soggetti privati – euro 10.597.028 - sono proventi derivati da contributi da parte di soggetti privati quali società, associazioni, fondazioni private o bancarie nonché Enti privati come Chiese o Fondazioni religiose.
 - Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi – euro 287.073 - si tratta di proventi derivanti dalle operazioni fatturate dalla Comunità, sia per l'attività di sponsorizzazione sia per i contributi ricevuti da soggetti privati per le case alloggio per anziani.
 - Contributi da Enti Pubblici – euro 10.920.733 - sono proventi derivati da contributi erogati da enti di diritto pubblico sia italiano che internazionale.
 - Proventi da contratti con Enti Pubblici – euro 992.654 - si tratta di proventi derivanti da contratti stipulati con il Comune di Roma per la gestione della mensa sociale e delle case alloggio per bambini e senza fissa dimora.
 - Rimanenze finali – euro 70.491 – si tratta delle rimanenze di merci acquistate per essere spedite in Ucraina per gli aiuti umanitari.
- Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi per euro 546.486 interamente composte da raccolte fondi occasionali (vedi dettagli in seguito)
- Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali per euro 329.277 così composti:
 - Da rapporti bancari – euro 50.250 - si tratta di interessi attivi maturati sui diversi conti correnti bancari
 - Da altri patrimoni finanziari – euro 114.402 - la voce è composta prevalentemente da interessi attivi su titoli.

- Da patrimonio edilizio – euro 65.849 – si tratta di affitti attivi e ricavi derivanti dalla gestione di immobili.
- Altri proventi – euro 98.776 – si tratta di differenza attive di cambio.
- Proventi di supporto generale per euro 73.691, così composti:
 - Altri proventi di supporti generale – euro 73.691 – voce composta prevalentemente da arrotondamenti e sopravvenienze attive.

12)

EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio ammontano ad euro 7.977.421 e si riferiscono a liberalità erogate senza uno specifico vincolo di attività. Tra le voci più rilevanti dell'esercizio segnaliamo:

- Donazioni generiche da sostenitori persone fisiche per euro 3.813.653
- Sostenitori per Adozioni a distanza e adozioni internazionali per euro 1.421.364
- Donazioni generiche da sostenitori società per euro 1.278.714

13)

DIPENDENTI E VOLONTARI

Di seguito delle tabelle riassuntive con i dati dei dipendenti nell'anno 2024:

I contratti collettivi nazionali applicati sono:

- Terziario, distribuzione e servizi – Confcommercio, per il personale Amministrativo
- Servizi assistenziali – UNEBA, per il personale addetto ai servizi di custodia/assistenza/pulizia e al personale asilo.

I valori medi di Unità lavorative per anno (U.L.A.) sono:

- contratto dipendenti impiegati: 78,62
- contratto dipendenti operai: 31,50
- contratto dipendenti apprendisti: -
- contratto dipendenti quadri: 2,00

L'associazione consta di oltre 500 volontari.

14)

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti compensi per l'organo esecutivo. Per i componenti dell'Organo di Controllo è previsto un compenso di € 12.000 complessivi, oltre oneri di legge. Al revisore sarà assegnato un compenso in corso di assemblea di approvazione del bilancio per complessivi € 19.000 oltre oneri di legge.

15)

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

16)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi di quanto richiesto dall'OIC 35, per parti correlate si intende: a) Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) Ogni amministratore dell'ente; c) Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente".

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle operazioni realizzate con parti correlate:

Parte correlata	Importo al 31 dicembre 2024	Natura del rapporto
-----------------	-----------------------------	---------------------

Comunità di Sant'Egidio ente ecclesiastico	17.928	Ente ecclesiastico che opera con la Comunità di S. Egidio ACAP
Fondazione DREAM C.S.E. Onlus	-140.499	Fondazione collegata alla Comunità che si occupa nello specifico dello sviluppo dei programmi DREAM in vari Paesi
Associacao DREAM	15.441	Ente locale riconosciuto in Mozambico attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
Peace & Development Trust Malawi	-116.645	Ente locale riconosciuto in Malawi attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
DREAM Trust Kenya	89.157	Ente locale riconosciuto in Kenya attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
ASBL Congo	57.720	Ente locale riconosciuto in Congo attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti

17)

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

L'avanzo di esercizio, pari ad euro 43.150, viene destinato ad incrementare il patrimonio libero dell'Ente come riserva di utili.

18)**SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il presente bilancio appare nel suo complesso in equilibrio patrimoniale e finanziario, presupposto fondamentale della solvibilità dell'Associazione e della sua continuità organizzativa e operativa nel tempo. Obiettivo fondamentale dell'Associazione è il perseguimento delle sue finalità istituzionali e della sua missione adottando criteri di massima efficacia ed efficienza (anche economica), e garantendo il maggior impatto programmatico. L'Ente, dotato di personalità giuridica, è dotato di un'adeguata dotazione patrimoniale, ritenuta congrua in relazione al turn-over economico annuale e per le finalità istituzionali perseguite. Dal punto di vista economico, l'Associazione chiude l'anno con un avanzo di euro 43.150. A titolo meramente informativo, si rileva che il bilancio 2023 si è chiuso con un avanzo di euro 37.015.

Il 2024 è un esercizio caratterizzato per la Comunità di S. Egidio ACAP APS da un anno nel quale si registra un consolidamento dei propri progetti destinati alle sue attività di interesse generale, con una fase di incremento e progettazione di nuovi interventi principalmente legati agli interventi a favore delle popolazioni afflitte dalla guerra in Ucraina. In questo senso, se si considerano le condizioni esterne sopra menzionate, i valori assoluti del turn-over economico dei bilanci della Comunità di S. Egidio ACAP APS in questi ultimi anni sono tendenzialmente costanti.

I flussi di cassa non hanno mai registrato nel 2024 criticità particolari, per cui l'Ente non ha avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni assunti e non ha registrato quindi alcuna necessità di ricorrere ad un indebitamento finanziario pur temporaneo.

19)**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per il 2025, coerentemente con il budget preventivo predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso. L'evoluzione del contesto di riferimento dell'azione della Associazione e, in particolare, le gravi crisi che stanno caratterizzando lo scenario internazionale e le loro conseguenze, non sembrano costituire al momento condizioni tali da determinare contraccolpi economici e finanziari sulla operatività della Comunità di S.

Egidio ACAP APS, quantomeno nel breve periodo.

20)

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie attraverso le attività di interesse generale, si rinvia, oltre che alle note già profilate nella prima parte della presente Relazione di missione, che offre una presentazione analitica delle attività istituzionali condotte dalla Comunità di S. Egidio ACAP APS in Italia e nei Paesi partner, nei settori strategici prioritari identificati dalla mission dell'Organismo.

21)

ATTIVITA' DIVERSE E CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Associazione non ha esercitato attività diverse nel corso dell'esercizio fatto salvo alle attività di locazione per la gestione immobiliare nel Comune di Roma Capitale.

22)

COSTI FIGURATIVI ED EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE ED EFFETTUATE

Non sono stati valorizzati importi relativi a costi o proventi figurativi.

23)

INFORMAZIONI RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti, calcolata su base annua lorda, non eccede il rapporto da 1 a 8, come previsto dall'articolo 16 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

24)

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio si segnalano le seguenti attività di raccolte fondi occasionali:

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117
--

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP - APS

C.F.: 80191770587

Sede legale: Piazza di Sant'Egidio n. 3/A – 00153 Roma

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
“UOVA DI PASQUA 2024”**

Durata della raccolta fondi: dal 01/03/2024 al 31/03/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
– liberalità monetarie	192.090
– valore di mercato liberalità non monetarie	0
– altri proventi	
Totale a)	192.090
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
– oneri per acquisto beni	118.629
– oneri per acquisto servizi	0
– oneri per noleggi, affitti o utilizzo di attrezzature	0
– oneri promozionali per la raccolta	0
– oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
– oneri per rimborsi volontari	0
– altri oneri	0
Totale b)	118.629
Risultato della singola raccolta (a-b)	73.461

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

A partire dall'1° marzo 2024, sul sito www.santegidio.org e sui canali social del Programma DREAM (<https://www.facebook.com/dreamsantegidio/>) è stata avviata la raccolta fondi finalizzata a sostenere il Programma DREAM in Africa, attraverso l'acquisto di uova di Pasqua solidali, e contribuire ad assicurare cure gratuite, sostegno nutrizionale, prevenzione e cura dell'HIV, delle malattie croniche non trasmissibili, educazione sanitaria e vaccinazioni anti Covid a migliaia di persone in Africa.

Le modalità di ordine e ritiro sono state pubblicate sul sito <https://uovasolidali.santegidio.org/?o=103>

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017
N. 117**
COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP - APS

C.F.: 80191770587

Sede legale: Piazza di Sant'Egidio n. 3/A – 00153 Roma

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
“CHRISTMAS RUN 2024”**

Durata della raccolta fondi: dal 01/12/2024 al 22/12/2024

c) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
– liberalità monetarie	4.108
– valore di mercato liberalità non monetarie	0
– altri proventi	
Totale a)	4.108
d) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
– oneri per acquisto beni	1.382
– oneri per acquisto servizi	587

- oneri per noleggi, affitti o utilizzo di attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	232
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
- oneri per rimborsi volontari	0
- altri oneri	0
Totale b)	2.201
Risultato della singola raccolta (a-b)	1.907

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La Christmas Run 2024 è stata organizzata da Sant'Egidio - Programma DREAM quale occasione di coinvolgimento della cittadinanza e di raccolta fondi finalizzata all'acquisto di un ecografo dotato di intelligenza artificiale, destinato al miglioramento delle diagnosi delle malattie cardiovascolari in Mozambico e al loro trattamento. Solo in questo Paese, per le stesse patologie, il programma DREAM ha in cura oltre 12.000 pazienti oltre a 40.000 malati di HIV/AIDS. L'iniziativa si è svolta il 22 dicembre dalle 9:30 a Villa Pamphili come occasione sportiva incentrata sull'unione ed ha raccolto l'adesione di numerose persone di età e background differenti. La Christmas Run è un'esperienza non competitiva aperta a corridori, camminatori e chiunque voglia partecipare: grazie all'apporto dei volontari è stato infatti offerto intrattenimento anche per accompagnatori e curiosi attraverso visite del parco incentrate sugli aspetti naturalistici e storico-artistica che la Villa offre.

Le informazioni sono presenti sul sito: <https://www.christmasrun.it/wp/>

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP - APS

C.F.: 80191770587

Sede legale: Piazza di Sant'Egidio n. 3/A - 00153 Roma

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE "SMS SOLIDALI 2024"

Durata della raccolta fondi: dal 02/12/2024 al 29/12/2024

e) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	350.288
- valore di mercato liberalità non monetarie	0
- altri proventi	
Totale a)	350.288
f) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	6.161
- oneri per acquisto servizi	708
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo di attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	0
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
- oneri per rimborsi volontari	0
- altri oneri	0
Totale b)	6.869
Risultato della singola raccolta (a-b)	343.419

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La raccolta fondi SMS SOLIDALI 2024 nasce dalla necessità di sostenere i pranzi di Natale con i poveri che Sant'Egidio organizza ogni anno, arrivando in media a circa 250.000 persone nel mondo. La raccolta fondi propone di supportare questa iniziativa attraverso

- l'invio di un messaggio al 45586 dallo smartphone per donare 2 euro.

- la chiamata da telefono fisso per donare 5 o 10 euro.

In tal modo, con un piccolo contributo di tanti, è possibile sostenere le spese di questa iniziativa che ogni anno da posto alla tavola di Natale ad anziani soli, bambini, persone senza casa, migranti e tante donne e tanti uomini di buona volontà che con il loro tempo, la loro amicizia, la loro generosità rendono possibile quest'opera straordinaria.

25)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo

Il Segretario Generale

(Dott. Cesare Giacomo Zucconi)

